

---

Aggiornamento al  
Protocollo condiviso

Linee guida unitarie



---

## Elementi di premessa



Situazione Globale  
(Ultimi dati OMS. Fonte: Health  
Emergency Dashboard, 4 Febbraio 2022  
ore 5,30 pm)

386.548.962 casi confermati nel mondo  
dall'inizio della pandemia

**5.705.754 morti**

Alla data del 2 Febbraio 2022 sono state  
somministrate **10.040.768.270** dosi di  
vaccino.



---

Regioni OMS Europa  
(Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte  
Dashboard Who European Region, 8  
Febbraio 2022 ore 10.00)

116.682.934 casi confermati

**1.137.289 morti**

Alla data del 8 Febbraio sono state  
somministrate **375.899.027** dosi di  
vaccino.



# Formazione RSPP\_INAIL\_Rischio Biologico

## RISCHIO BIOLOGICO

La probabilità di danno derivante dall'esposizione ad un agente biologico che, venuto a contatto con l'organismo umano, provochi **infezione – allergia - intossicazione**

La **PROBABILITA'** che si verifichi l'evento dannoso dipende:

- dall'agente biologico
- dall'organismo ospite (uomo)
- dall'ambiente in cui avviene "l'incontro"
- dalla interazione dei precedenti fattori

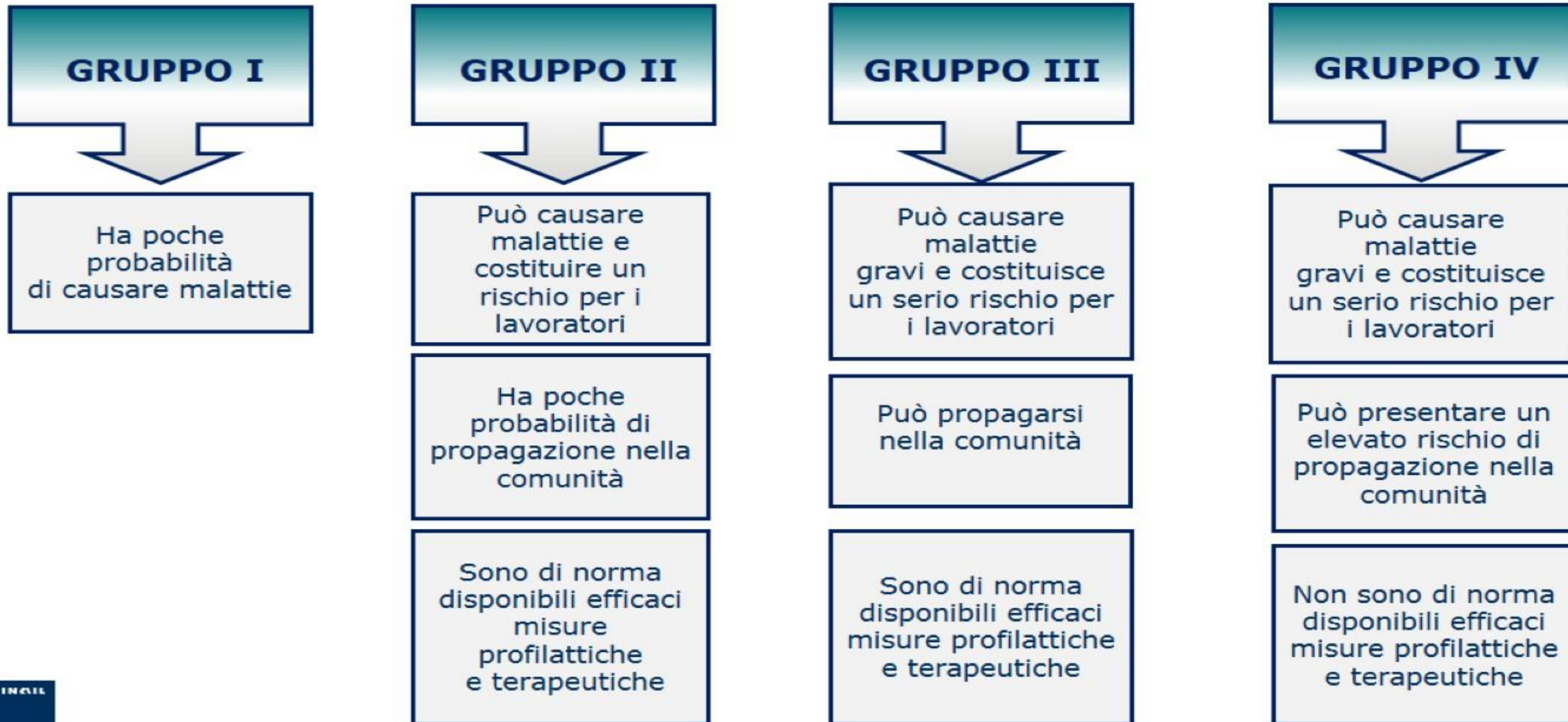
# Classificazione agenti biologici\_INAIL

## CLASSIFICAZIONE

Gli agenti biologici sono classificati in 4 gruppi, in base alle loro caratteristiche di pericolosità:

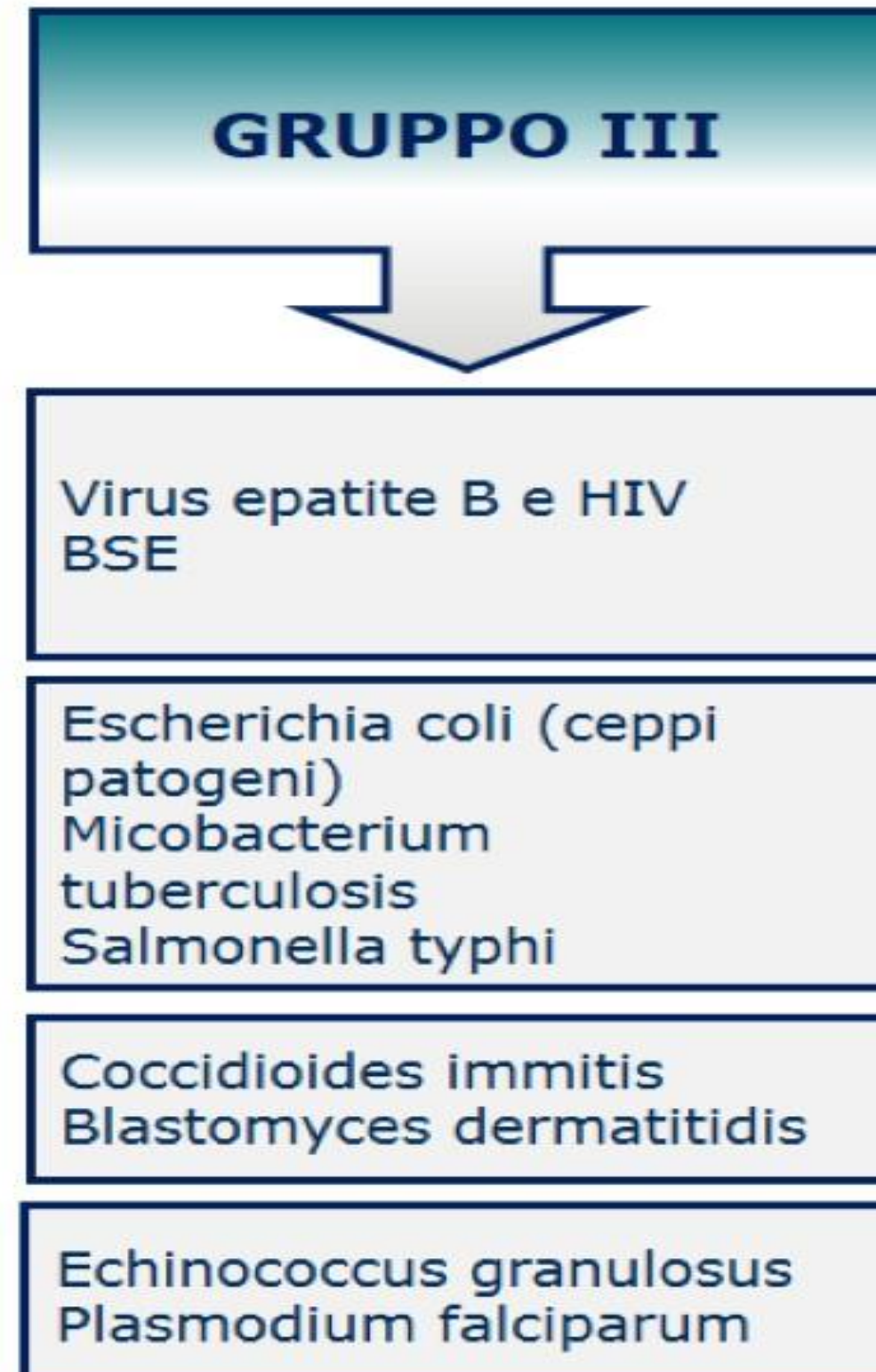
- ❖ **infettività**: capacità di penetrare e moltiplicarsi in un ospite
- ❖ **patogenicità**: capacità di indurre patologia in seguito ad infezione
- ❖ **trasmissibilità**: capacità di propagarsi nella comunità per trasmissione da soggetti malati a soggetti sani
- ❖ disponibilità di efficaci **misure profilattiche e terapeutiche**

# Classificazione agenti biologici INAIL



# Classificazione agenti biologici\_INAIL

## ESEMPI DI CLASSIFICAZIONE





---

SARS-CoV-2 > COVID-19

Il **virus** che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "*Sindrome*

*Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2*": **"SARS-CoV-2"**

La **malattia** provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: **"COVID-19"**

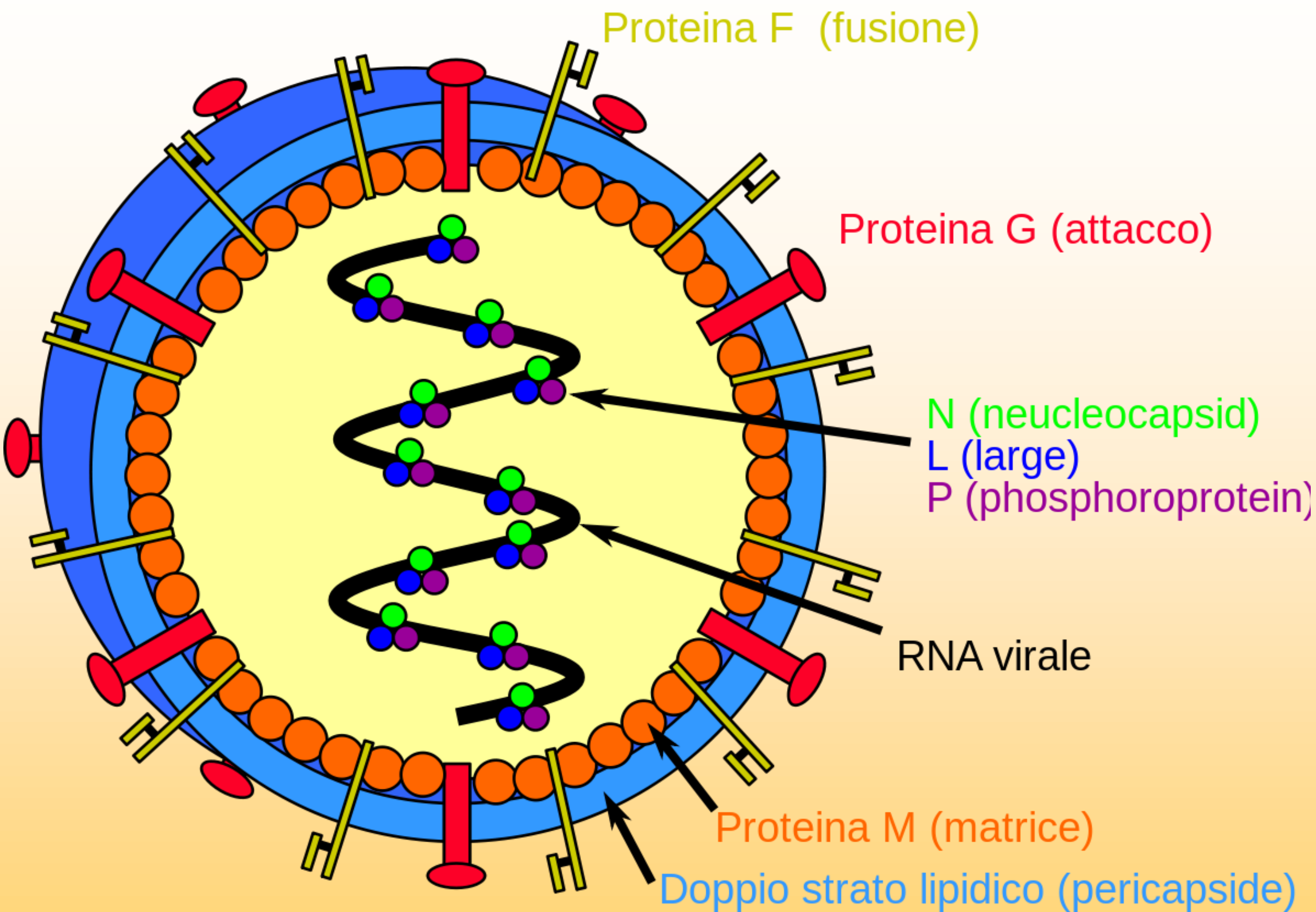
*(dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19"*

*indica l'anno in cui si è manifestata)*

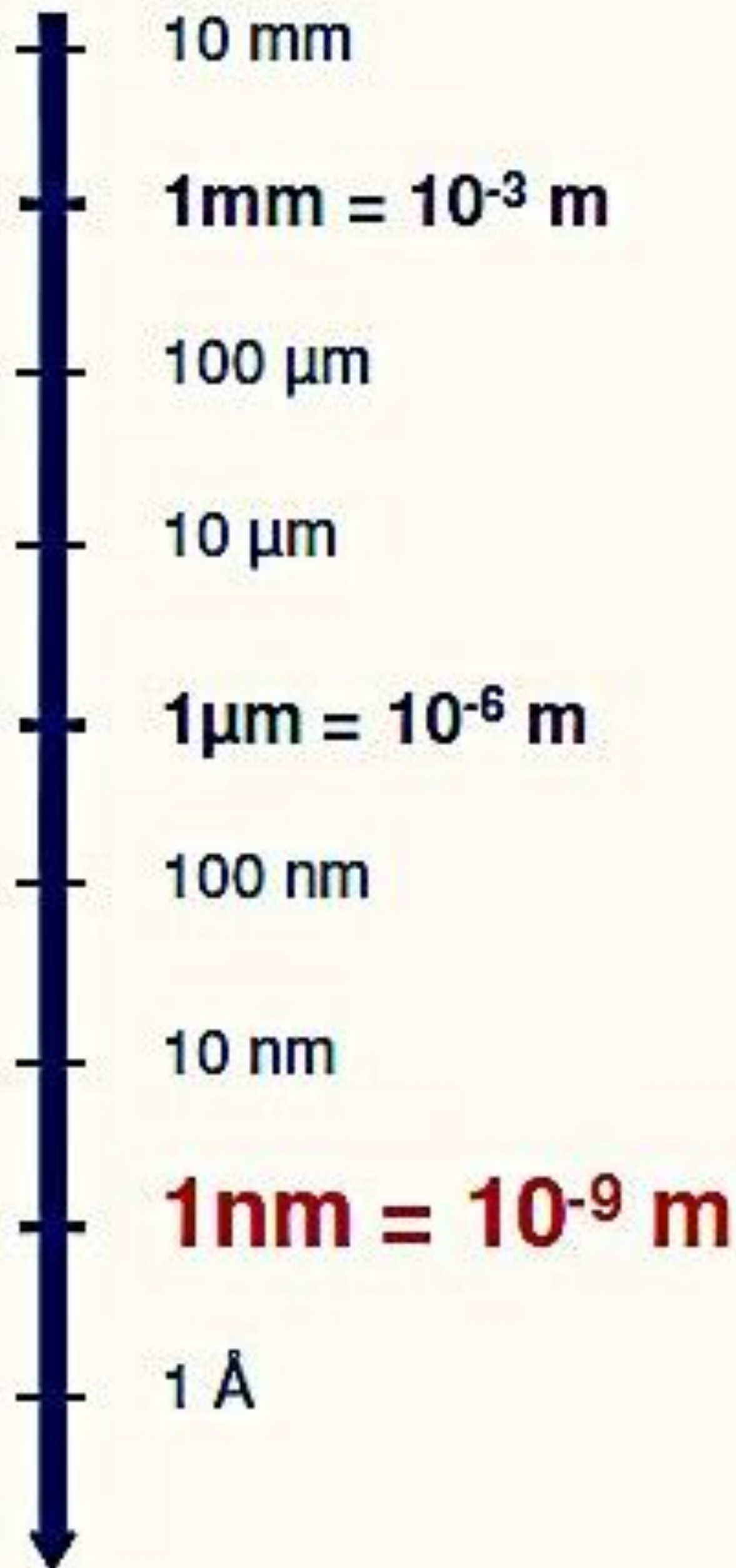
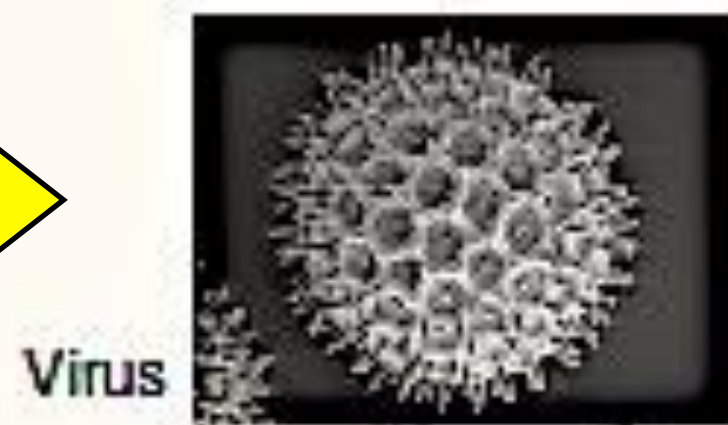
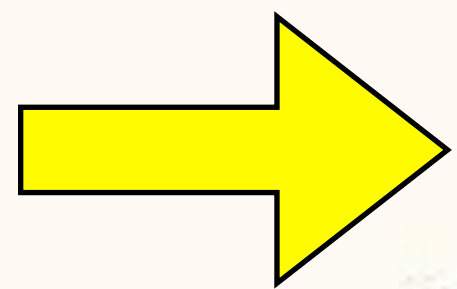
---

E' un virus nuovo e da conoscere: quindi si applica il principio di precauzione

# Cos'è un virus



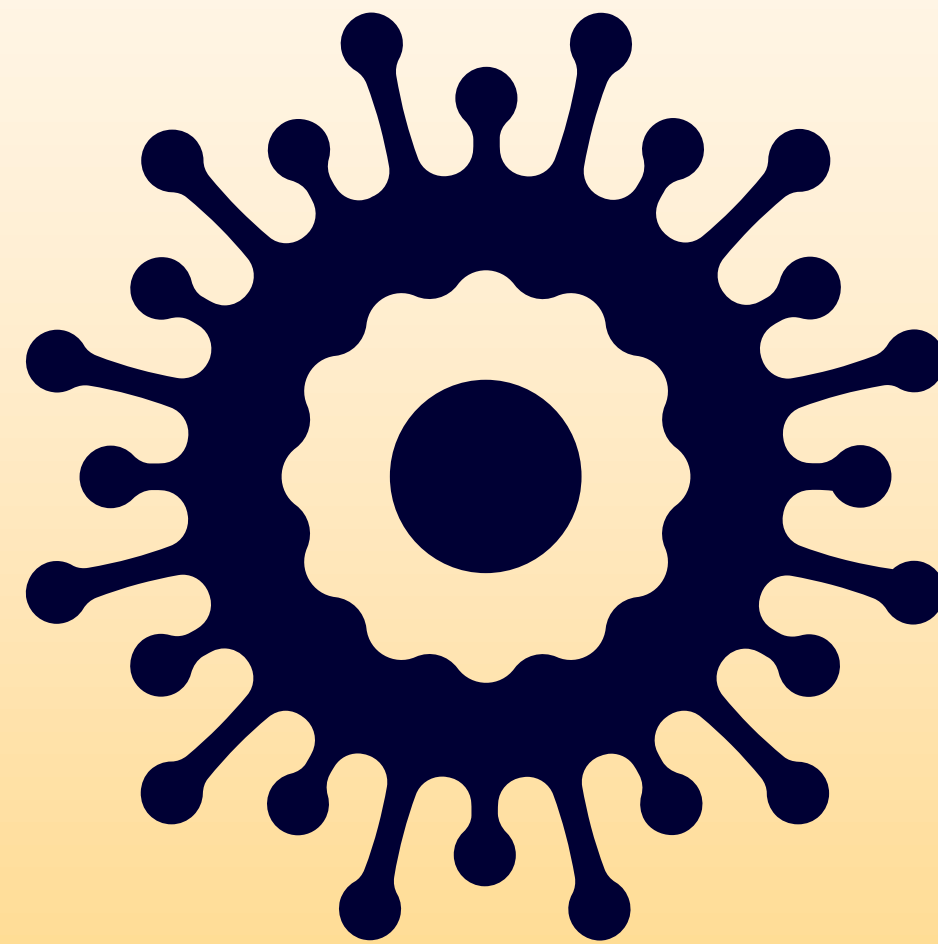
- Virus dal latino virus: veleno
- E' un parassita endocellulare OBBLIGATO
- Si replica esclusivamente all'interno delle cellule degli organismi
- Creature semplicissime: una molecola di DNA/RNA avvolta in una capsula proteica (organismi ai margini della vita, non hanno metabolismo sanno solo riprodursi)
- Hanno la dimensione di un centesimo di un batterio (tra 20 e 300 nanometri - miliardesimi di metro)



# Scala nanometrica

# Come si trasmette il virus SARS-CoV-2

MEDIANTE GOCCIOLINE  
DA CHI È INFETTO  
(DROPLET)  
ESPOSIZIONE DIRETTA

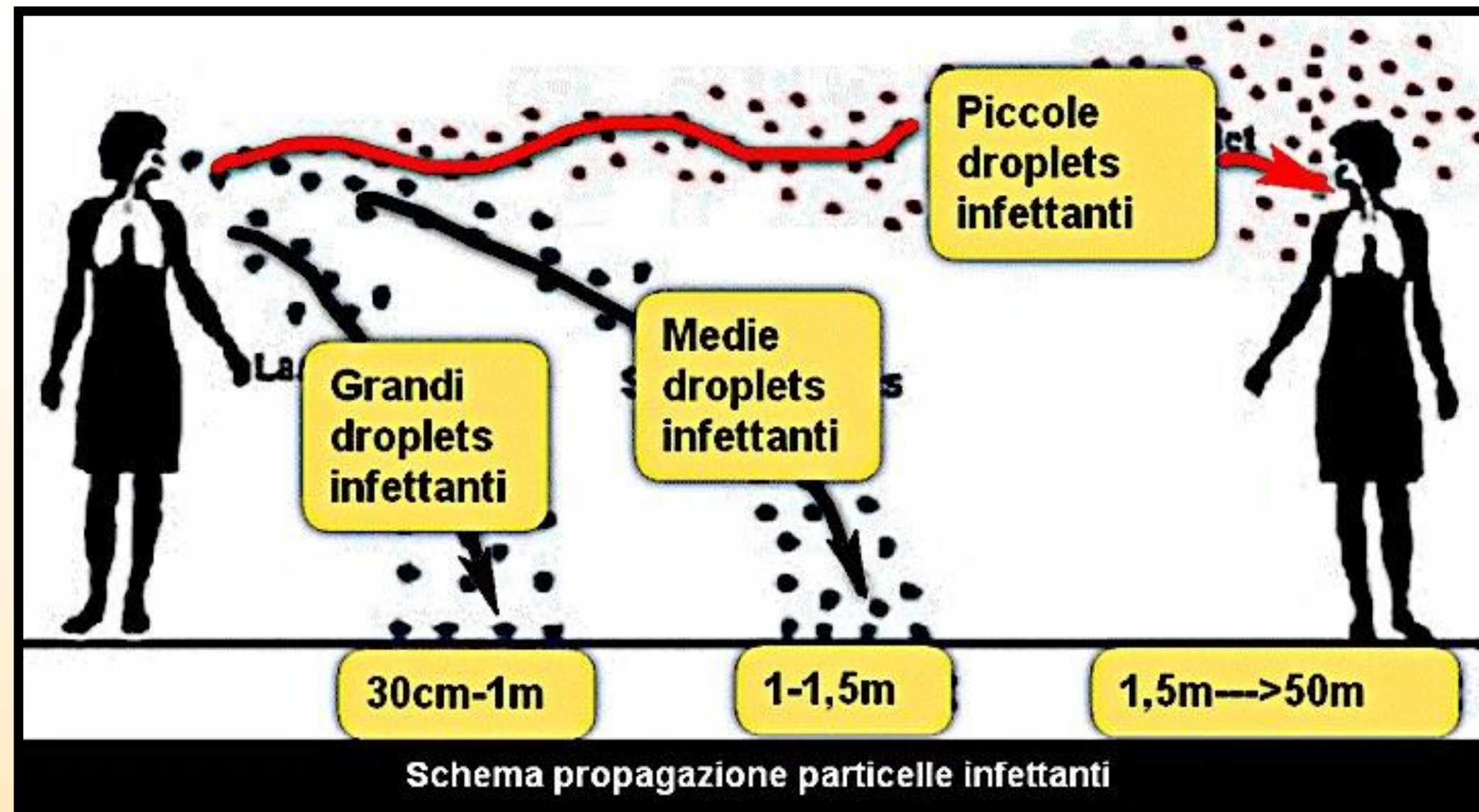


TRAMITE LE MANI CHE  
TOCCANO SUPERFICI O  
OGGETTI CONTAMINATI

**Principale** via di contagio

Via **secondaria** di contagio

# La propagazione del virus



Esempio di propogazione del virus Covid 19

Fonte circolare ministero Della salute N°0017644  
22/05/20

- La persona infetta distribuisce goccioline nell'ambiente formando un bio-aerosol
- I maggiori rischi si hanno in luoghi **affollati e chiusi**
- Incubazione del virus: da 1 a 14 giorni
- La maggior carica virale si ha nei soggetti malati
- Decadimento esponenziale: **aerosol 2/7 ore** (**2/6 giorni** sulle superfici di acciaio e plastica)
- Le goccioline seguono i flussi d'aria dell'ambiente, l'umidità aumenta la diffusione

# Superfici potenzialmente infette



- Strade
- Pavimenti
- Tavoli/scrivanie
- Macchinari, strumenti, ecc.
- Tastiere  
ascensori/distributori/ecc.
- Tutte quelle dove si può  
depositare il virus

---

# Protocollo Condiviso *(All.6, DPCM 26 aprile)*

## PREMESSA

- L'attività lavorativa può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione.
- La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino a ripristino delle condizioni di sicurezza

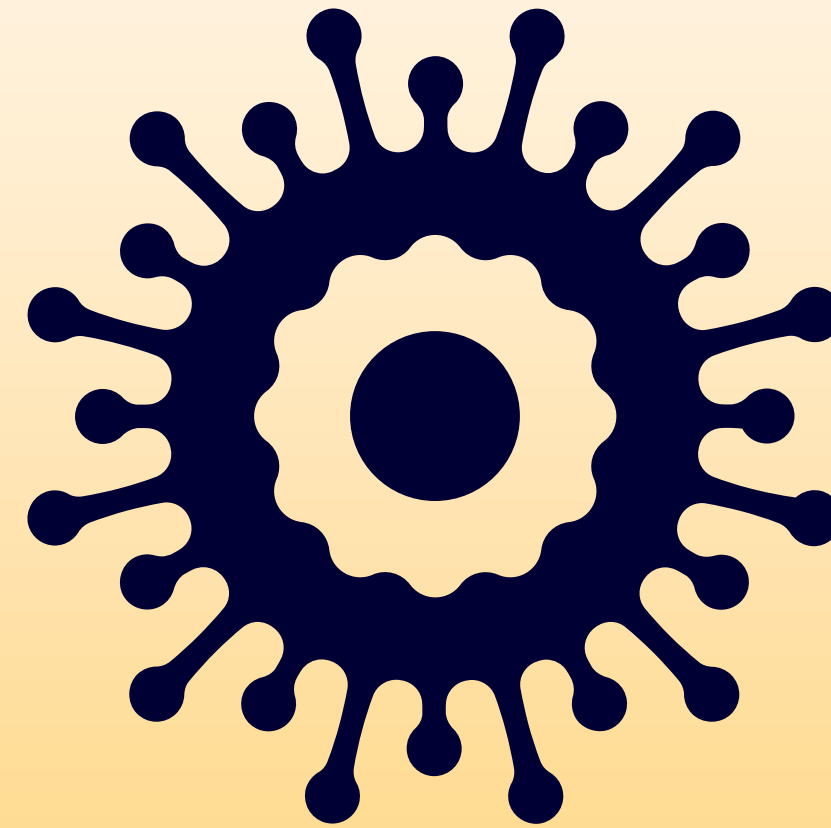
Massimo utilizzo del lavoro Agile (L. 81/2017) - *Smart Working* -

# Protocollo Condiviso - Struttura per temi

*All.6, DPCM 26 aprile*

## Costituzione Comitati

- Aziendali
- Territoriali



## Organizzazione

- Lavoro Agile
- Entrata/uscita
- Distanza
- Turnazioni
- Spazi comuni

## DPI

- Mascherine
- Guanti
- Occhiali

## Informazione

- Volantini -depliant
- Intranet - video - totem
- Formazione videoconferenza

## Igiene personale

- Lavaggio mani
- Gel sanificante

## Igiene delle attrezzature

- Tastiere
- Screen macchine
- Utensili

## Igiene del luogo

- Pulizia
- Sanificazione
- Disinfezione maniglie, ecc.





*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

#### Allegato 6

**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali**

24 aprile 2020

Oggi, venerdì 24 aprile 2020, è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

#### Premessa

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell’attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro.

Unitamente alla possibilità per l’azienda di ricorrere al lavoro agile e gli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, le parti intendono favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

## Ruolo RLS

- Far applicare il Protocollo Condiviso e le Linee guida unitarie
- Partecipare alla definizione dei protocolli aziendali
- Promuovere la partecipazione
- **Ruolo RSU ?**

# Comitati

---

- E' costituito in Azienda un Comitato per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo
- Partecipano le rappresentanze sindacali aziendali **RSU** e gli **RLS/RLSA/RLSSA**
- Possono costituirsi comitati anche territoriali quando non si possano avere quelli aziendali
- Potranno essere costituiti comitati territoriali o di settore con la presenza delle autorità sanitarie e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nel contrasto del COVID19

La presenza nel Comitato Aziendale degli RLS e il loro coinvolgimento è indispensabile e obbligatorio



# Linee guida vaccinazione

- **Dal 1° febbraio 2022** la durata del green pass vaccinale e del green pass da guarigione post vaccinazione sarà ulteriormente **ridotta da 9 a 6 mesi**.
- **Dal 20 gennaio 2022**, estensione **del green pass base** a coloro che accedono ai servizi alla persona e a chi fa visita ai detenuti e agli internati all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori.
- **Dal 1° febbraio 2022** il **green pass base** sarà richiesto anche a chi accede ai pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari e attività commerciali, fatte salve eccezioni che saranno individuate con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona.

# Linee guida vaccinazione

## Green pass base

- ha fatto la **vaccinazione**, a ogni dose di vaccino viene rilasciata una nuova certificazione: prima dose, seconda dose o **completamento ciclo vaccinale primario, richiamo (booster certificato verde)**
- è **risultato negativo a un test** molecolare nelle ultime 72 ore o antigenico rapido nelle 48 ore precedenti;
- è **guarito da COVID-19 da non più di sei mesi.**
- 

## Green pass Rafforzato Fino al 15 Giugno 2022

- si intende soltanto la Certificazione verde COVID-19
- **per vaccinazione o guarigione.** Il green pass rafforzato non include, quindi, l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare.
- Obbligatorio per
- I lavoratori over 50 dal 15 febbraio 2022
- Personale sanità
- Personale e docenti della scuola primaria, secondaria e università
- Forza di Polizia

# Linee guida Entrata/Uscita luoghi di lavoro

## INGRESSO IN AZIENDA

- Verifica del **super green pass o green pass rafforzato personale over 50 personale under 50 tampone negativo**
- febbre e sintomi: divieto di entrata
- possibile verifica prima dell'ingresso della temperatura corporea (trattamento dati e privacy)
- preclusione a chi ha avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi
- dividere i flussi di entrata da quelli in uscita
- scaglionamento del personale in entrata

## FORNITORI ESTERNI

- ***evitare/limitare qualsiasi contatto***
- definire specifiche modalità di ingresso e transito
- autisti devono rimanere nel mezzo, nessun accesso agli uffici
- servizi igienici dedicati
- ***appalti: rispetto delle regole e definizione protocolli specifici per le loro attività/aree***

---

# Organizzazione delle attività lavorative

- Lavoro agile (S.W.) per tutte le attività possibili, anche nella fase di ripresa
- Chiusura reparti non necessari e che possono essere posti in lavoro agile
- Distanziare i lavoratori almeno di 1 metro e utilizzare spazi vuoti (sale riunioni) e riposizionare postazioni di lavoro e articolazione del lavoro
- Rimodulazione dei livelli produttivi
- Piani di turnazione dei dipendenti per ridurre contatti e creare gruppi autonomi
- Rimodulazione orari e turni
- Ridurre gli spostamenti interni
- Limitare al massimo le riunioni in presenza, utilizzando le piattaforme
- Utilizzare gli ammortizzatori sociali
- Formazione il più possibile in videoconferenza

---

# Negoziare gli aspetti organizzativi

- **RLS** e **RSU** discutono le modalità e prosecuzione del lavoro Agile;
- Attenzione ai soggetti fragili;
- Rimodulazione degli orari e delle turnazioni;
- verifica dell'utilizzo ammortizzatori sociali e altre forme di sostegno al reddito



---

## Negoziare gli aspetti organizzativi

### Stato dell'arte domande aperte ai discenti

- Il comitato di gestione si è riunito ? con che cadenza ?
- **RLS** e **RSU** hanno partecipato attivamente, con proposte o accordi di massima rispetto alla modalità di applicazione del lavoro agile ?
- Si sono rispettate le disposizioni di legge rispetto alla gestione dei lavoratori fragili ?
- Ci sono stati accordi in merito rimodulazione degli orari e delle turnazioni ?
- Sono state utilizzati gli ammortizzatori sociali e altre forme di sostegno al reddito ?
- Ci sono stati accordi diversi da quelli sopracitati ?



# DPI mascherine chirurgiche

- la prima misura è la distanza, almeno 1 metro
- *in tutti gli spazi comuni è obbligatoria ????*
- la mascherina chirurgica è un DPI art.16 DL 18 del 17 marzo 2020 (*Cura Italia*)
- L'art. 15 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 permette la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio di mascherine chirurgiche in deroga alle disposizioni vigenti, quindi prive della marcatura CE
- L'attestazione della conformità di un DPI, emesso ai sensi del Regolamento UE 425/2016 da un organismo notificato

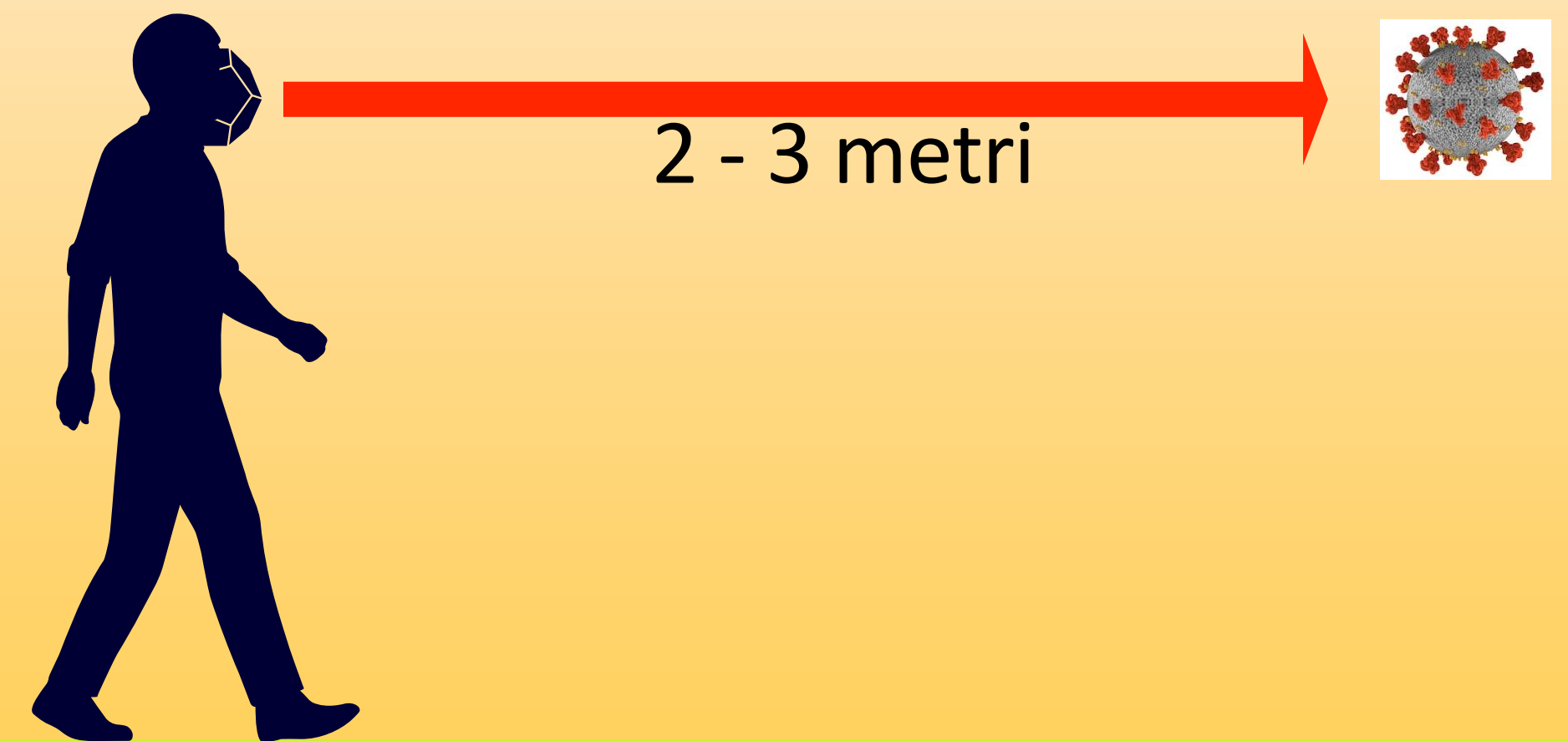
## Mascherine FFP2    FFP3



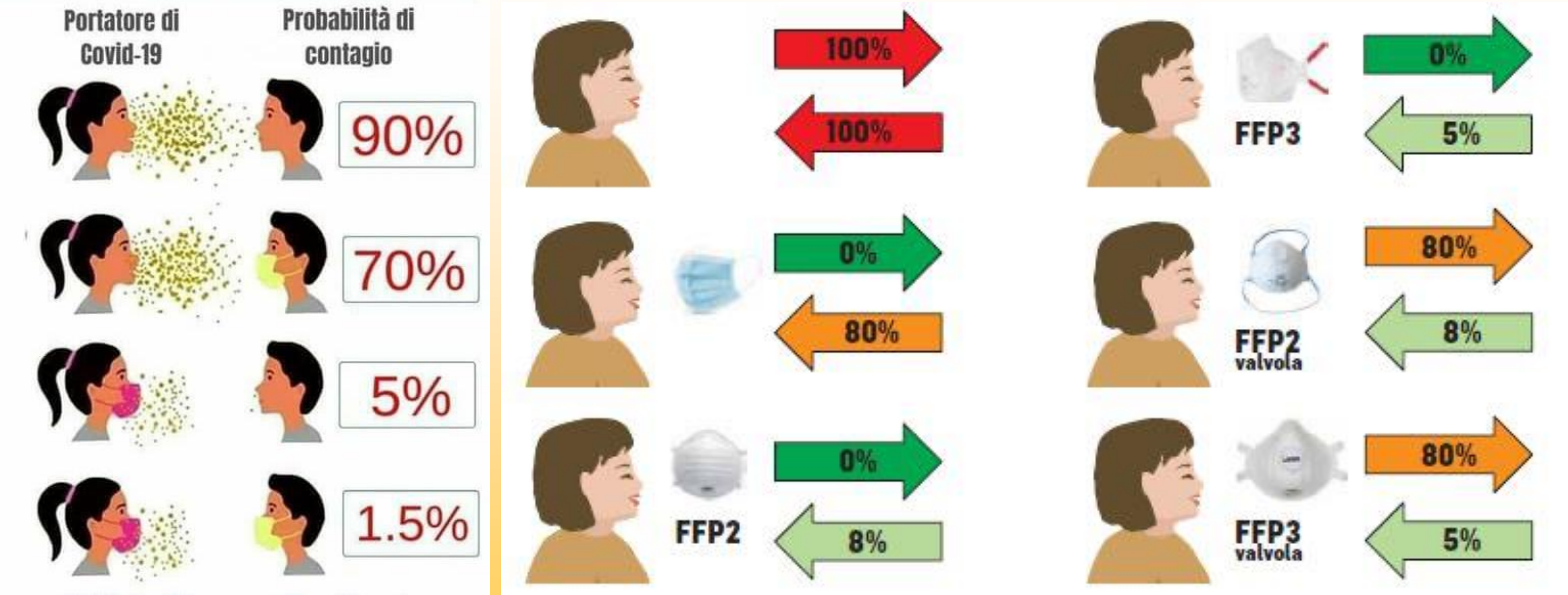
- Il sistema di classificazione si suddivide in tre classi FFP, dove la sigla FFP sta per "filtering face piece", ovvero maschera filtrante
- **FFP2**: queste devono catturare almeno il 94% delle particelle che si trovano nell'aria fino a dimensioni di  $0,6 \mu\text{m}$
- **FFP3**: filtra le sostanze nocive cancerogene e radioattive e i microrganismi patogeni come virus, batteri e funghi

## NO mascherine con VALVOLA

- La valvola genera un flusso in uscita che spara l'espriato nell'ambiente con effetti **disastrosi** per il contagio
- Si genera difatti una colonna orizzontale di espriato che viene prodotta verso l'esterno dalla valvola



# Riepilogo mascherine contaminazione



# Ruolo RLS

- RLS discute nel Comitato delle procedure di relative alle mascherine chirurgiche o FFP2, verifica la loro costante distribuzione e approvvigionamento, la qualità delle stesse (mascherine conformi), il loro corretto utilizzo\* da parte di tutti i lavoratori e di chi si reca in azienda.
- \*Prevede che ci siano delle procedure semplici ed efficaci che garantiscano il corretto uso delle mascherine



# Chiarimenti mascherine FFP2

- Una **mascherina FFP2 certificata ce** conforme avrà una stampigliatura sulla **maschera** che indica i seguenti dati: il nome del produttore o del distributore (es. 3M), il modello della **maschera** (es. 8805), la norma costruttiva (es. EN 149:2001 + A1:2009), classe di filtrazione (FFP2)



# Chiarimenti mascherine FFP2

- Obbligo di FFP2

Il D.L. 24/12/2021 n. 221 ha introdotto, all'articolo 4 comma 2 e 3 l'obbligo di indossare mascherine FFP2 in queste situazioni:

1. spettacoli aperti al pubblico;
2. sale da concerto;
3. sale cinematografiche;
4. locali di intrattenimento e di musica dal vivo e locali assimilati;
5. eventi e competizioni sportivi sia all'aperto che al chiuso;
6. aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone;
7. navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
8. treni;
9. autobus e mezzi del trasporto pubblico locale;
10. funivie, cabinovie e seggiovie (se usate con la chiusura delle cupole paravento).



# Chiarimenti mascherine FFP2

---

Obbligo di FFP2 nel luogo di lavoro ?

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività lavorativa, la mascherina è obbligatoria nelle situazioni previste dagli specifici protocolli di settore, quindi continuano a valere le prescrizioni di utilizzo costante dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. 02/03/2021 che prevedano *ancora addirittura l'uso delle mascherine autoprodotte*. Per quanto concerne, nello specifico, i luoghi di lavoro, trova ancora applicazione il protocollo d'intesa del 6 aprile 2021 che, al punto 6, indica che sono considerati DPI le mascherine chirurgiche e quelle FFP2; pertanto, nei luoghi di lavoro, **non è possibile utilizzare mascherine autoprodotte o non marcate CE.**

---

# Chiarimenti mascherine FFP2

---

Eventuali decisioni aziendali concordate con le RSU/RLS anche su loro proposta possono prevedere :

- La fornitura di mascherine FFP2, eventualmente tenendo conto delle condizioni di rischio di sviluppo del contagio nei propri locali, Parimenti, il singolo lavoratore può, autonomamente, decidere di indossare mascherine FFP2 anche se l'azienda fornisce le mascherine chirurgiche.
  - La prescrizione legate all'uso delle mascherine FFP2 da parte del MC al singolo o a gruppi di lavoratori in questo caso l'azienda deve fornirle in maniera gratuita, Essendo stata prorogata anche la sorveglianza sanitaria eccezionale.
  - La verifica costante e puntuale per mezzo dei preposti, sull' uso effettivo e corretto dei DPI (mascherine chirurgiche o FFP2)
-

# Pulizia e sanificazione

- Pulizia e sanificazione: giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni e delle aree comuni (*sanificazione con soluzione di **ipoclorito** 0,1-0,5%, **soluzione alcolica** 62-71%, **perossido di idrogeno** 0,5%)*)
- Pulizia a fine turno e sanificazione periodica
- Caso di COVID-19 applicare **circolare 5443 del 22 febbraio 2020**



# RLS



RLS verifica i compiti e procedure di

- pulizia
- sanificazione
- disinfezione

Nel Comitato bisogna definire:

- chi esegue queste fasi: lavoratore e ditte specializzate

---

# Gestione condizionamento dell'aria

- Cambiare spesso l'aria dei locali, aprendo finestre o altro (10 min. ogni ora)
- Verificare i sistemi di condizionamento dell'aria e le condizioni dell'impianto
- Nei sistemi a Ventilazione Meccanica Controllata (VAC), bisogna eliminare totalmente la funzione di ricircolo all'aria
- Nei casi di impianti misti (fancoil, vetilconvettori, ecc.) vanno tenuti fermi per evitare il riciclo dell'aria
- Pulizia settimanale dei filtri in caso di pompe di calore, termoconvettori, ecc.

Consultare e richiamare nel protocollo aziendale il “*Rapporto ISS COVID 19 - 5 2020 -Gestione ambienti indoor*”



## RLS

- Esigere il blocco del riciclo dell'aria
- Pulizia filtri almeno settimanale e nel caso installazione di filtri più efficienti
- Far riportare nel Protocollo aziendale il riferimento al documento dell'Istituto Superiore di Sanità: ***“Rapporto ISS COVID 19 - 5 2020 -Gestione ambienti indoor”***

# Igiene personale

- Tutte le persone devono adottare precauzioni igieniche:
  - Lavaggio frequente delle mani con detergenti
  - Gel santificanti, acqua e sapone ecc.
  - Dispenser: accessibili a tutti i lavoratori collocati in punti facilmente individuabili: entrata, locali comuni (mense, zone ristoro, ecc.), ascensori, bagni, entrata piani, ecc.



---

# Spazi comuni\_Linee Guida

- Accesso scaglionato e contingentato (mense, aree ristoro, spogliatoi, ecc.):
  - ventilazione continua
  - tempi ridotti di sosta
  - distanza di sicurezza tra le persone
  - riorganizzazione degli spazi (p.e. 2 metri tra i tavoli - deposito indumenti distinti)
  - *mascherine chirurgiche/ FFP2*
  - *Sanificazione periodica e pulizia giornaliera*



---

# Gestione sintomatici in azienda\_Linee guida

- Immediata informazione del lavoratore, in caso di febbre o sintomi, all'ufficio del personale
- Isolamento e degli altri presenti nel locale, avvertire le autorità sanitarie
- Individuazione contatti stretti, di soggetto con tampone positivo, in collaborazione con le Autorità sanitarie, per quarantena
- DPI - subito mascherina FFP2
- Rientro a casa > medico di base

---

# Sorveglianza sanitaria - Medico Competente

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire secondo le misure indicate dall'Autorità sanitaria
- Privilegiate le visite preventive, quelle a richiesta del lavoratore ed al rientro della malattia
- Il M.C. integra e propone tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, collaborando con il datore di lavoro e RLS
- Il M.C. segnala situazioni di particolare fragilità (nel rispetto della privacy)
- Il M.C. potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici
- Il reintegro di lavoratori dopo infezione di COVID-2 sarà dopo avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria competente

# Lavoratori Fragili



- Il DL 221 del 24/12/2021 NON ha prorogato a far data dal 1 Gennaio la possibilità di assentarsi dal lavoro per i lavoratori fragili,
- Ha prorogato fino e non oltre il 28/02/22 quanto previsto dal art 26 comma 2 bis, ossia la possibilità di svolgere la propria attività in modalità agile o di essere adibiti ad attività in modalità di lavoro agile
- CGIL, CISL e UIL hanno già chiesto la rettifica del provvedimento chiedendo che per tutti i lavoratori fragili venga ancora prevista la possibilità di assentarsi dal lavoro con certificato medico

# Bonus Lavoratori Fragili

- **Bonus lavoratori fragili nella Legge di Bilancio 2022**

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022)

istituisce il Bonus una tantum per lavoratori fragili

pari a 1000 (mille) euro per l'anno 2022

laddove non sia stato possibile nel 2021 rendere la prestazione lavorativa in modalità agile e qualora abbiano raggiunto il limite massimo indennizzabile dall'Inps per malattia in un anno solare (180 giorni)



### • **Definizione Contatto stretto**

- (esposizione ad alto rischio)
- **una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19**
- **una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)**
- **una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)**
- **una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**
- **una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei**

- **Definizione Contatto stretto**

- (esposizione ad alto rischio)
- **un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei**
- **una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.**

# Azioni chiavi gestione contatto stretto **D.Lgs 229/ 30 dicembre 2021**

Le nuove norme sulla quarantena per le persone che hanno avuto un contatto stretto con un positivo al COVID-19 si applicano a partire dal 31 dicembre 2021, data di entrata in vigore del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229.

## **Casi in cui non si applica la quarantena preventiva**

- alle persone che hanno completato il ciclo vaccinale "primario" (senza richiamo) da 120 giorni o meno;
  - alle persone che sono guarite dal Covid (tampone negativo) da 120 giorni o meno;
- alle persone che hanno ricevuto la dose di richiamo del vaccino (cosiddetta "terza dose" o "booster").

## Casi in cui non si applica la quarantena preventiva

- A tutte queste categorie di persone si applica una **auto-sorveglianza**, con obbligo di indossare le mascherine FFP2 fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al soggetto positivo al COVID-19 (quindi l'undicesimo giorno dall'ultimo contatto).
- È prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.
- Nel caso in cui il test sia effettuato presso centri privati abilitati, è necessario trasmettere alla Asl il referto negativo, anche con modalità elettroniche, per determinare la cessazione del periodo di **auto-sorveglianza**.



## Casi in cui si applica la quarantena preventiva

- Ai contatti stretti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni
  - che abbiano comunque un green pass rafforzato valido se asintomatici,
- **Non si applica la quarantena** si applica la misura di auto sorveglianza della durata di 5 giorni, il test molecolare o antigenico è previsto se compaiono i sintomi, in ogni caso per 10 giorni è fatto obbligo indossare la mascherina FFP2.

Per i contatti stretti **non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni,**

- continua a vigere la **quarantena di 5 giorni** (aggiornamento del 4/02/22) dall'ultime esposizione, con obbligo di un test molecolare o antigenico negativo al decimo giorno.

## Cessazione della quarantena preventiva

- In tutti i casi descritti, per la cessazione della quarantena è necessario l'esito negativo
  - di un test antigenico rapido o molecolare.
- Nel caso in cui il test sia effettuato presso centri privati abilitati, è necessario trasmettere alla Asl il referto negativo, anche con modalità elettroniche.

- **Contatti casuali (a basso rischio)**
- Non è necessario rimanere in quarantena;
- Automonitoraggio per segni/sintomi compatibili con COVID-19;
- Rispettare le misure di distanziamento fisico ed evitare viaggi;
- Seguire le buone pratiche respiratorie e una igiene rigorosa delle mani;
- In caso di insorgenza di segni/sintomi compatibili, isolarsi immediatamente e consultare il proprio medico telefonicamente, seguendo le raccomandazioni delle autorità di sanità pubblica locali.